

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "TIA"

IMPARARE IL PIACERE DI APPRENDERE ©

PROGRAMMA D'AZIONE

FINALITÀ GENERALE

Progettare e mettere gratuitamente a disposizione delle persone in generale, e dei giovani in particolare, approcci, metodi e pratiche che favoriscano un apprendimento gioioso e piacevole riguardante tutti i ruoli della vita: di discendente, di sé unico, di amico, di cittadino globale, di membro della famiglia, di lavoratore, di utilizzatore del tempo libero, di persona acculturata. Ciò contribuirà a rendere le persone pienamente incluse nella società della conoscenza. E favorirà il loro benessere e quello dei contesti sociali e educativi in cui saranno presenti.

OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	ATTIVITA' PROPOSTE
1. Individuare i soggetti giuridici pubblici e privati che abbiano interessi e sviluppato esperienze rispetto ad analoghe finalità e acquisire conoscenza sugli approcci/attività risorse disponibili a livello nazionale ed internazionale.	<ul style="list-style-type: none">- Rapporto sullo stato dell'arte- Elenco di contatti utili per stabilire possibili collaborazioni /nuove adesioni	Condurre una ricognizione, individuando le pratiche esistenti a livello nazionale, europeo e internazionale, gli approcci sviluppati e le best practices, relative al favorire l'imparare il piacere di apprendere non solo nel settore dell'istruzione ma in tutti gli ambiti culturali e sociali. L'attività sarà svolta da un gruppo di esperti nazionali e internazionali incaricati dall'associazione. Fornirà i primi risultati entro i primi tre mesi di vita della associazione e continuerà anche successivamente.
2. Progettare, sviluppare, validare, e aggiornare periodicamente, un quadro concettuale e metodologico e un insieme di strumenti e servizi, per aiutare i giovani e gli adulti a imparare il piacere di apprendere.	Un insieme di strumenti di lavoro, (sviluppati in base a quanto emerso dalla fase di ricerca) con i relativi materiali didattici e servizi (supporto) destinati a chi apprende, linee guida e strumenti ad hoc indirizzati ad educatori (insegnanti, genitori, operatori).	Definizione della metodologia, dei materiali e dei servizi destinati alle persone che apprendono e agli educatori. La metodologia verrà definita sulla scorta di quanto emerso dalla fase di ricerca, e sarà svolta da un gruppo di esperti nazionali e internazionali incaricati dall'associazione. L'attività durerà dal mese 3 al mese 6. Le attività di sperimentazione/validazione della metodologia, dei materiali e dei servizi, verranno effettuate a livello nazionale, su tre siti pilota (che si differenzieranno rispetto al target di utenti, es. scuola elementare, scuola media, adulti in formazione) Le attività di sperimentazione verranno effettuate a partire dal mese 7.
3. Promuovere e diffondere i risultati di ricerca e gli strumenti per la sperimentazione presso il pubblico dei destinatari finali anche attraverso la realizzazione di un ambiente web.	Almeno 500 giovani e adulti coinvolti direttamente mediante il sito web o comunque "reclutati" non in contesti educativi e formativi istituzionali. Gli utenti finali potranno conoscere ed utilizzare la metodologia e gli strumenti contribuendo alla validazione dei medesimi. e-newsletter semestrale rivolta a tutti i beneficiari, primari e secondari individuati.	Ambiente web con una sezione pubblica di diffusione dei risultati intermedi e finali della metodologia e degli strumenti messi a punto. con accesso ristretto, che si configura come area di lavoro per i partner e per gli operatori che prenderanno parte alla sperimentazione/validazione del modello
4. Acquisire la disponibilità presso gli educatori (insegnanti, genitori, operatori) a collaborare a	Almeno 200 tra docenti/educatori coinvolti entro la fine del 2006 in Italia con ripercussioni previste su 4000	Verranno formate anche delle figure di sistema a supporto degli insegnanti, degli educatori e degli utenti finali, coinvolti nell'utilizzo e nella validazione della metodologia.

OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	ATTIVITA' PROPOSTE
sviluppare una cultura dell' apprendimento gioioso e piacevole per il benessere dei singoli cittadini favorendone una partecipazione attiva all'interno di una società della conoscenza che vuole essere inclusiva.	giovani e adulti.	<p>Seminari informativi destinati a: policy makers, operatori dell'educazione e della formazione, ricercatori, del mondo dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale (iniziale e continua) famiglie finalizzati alla diffusione del modello e della metodologia (e relativi materiali).</p> <p>Seminari formativi destinati a: giovani ed adulti che apprendono, docenti, formatori, educatori che operano all'interno delle varie agenzie formative del territorio.</p>
5. Posizionamento dell'Associazione TIA nell'ambito delle attività che si svolgono a livello nazionale ed europeo in materia di piacere dell'apprendimento, scambio di esperienze, reti.	Piano nazionale ed europeo di disseminazione. Network europeo attivo nella promozione di una cultura della gioia di apprendere, con almeno 50 aderenti in Italia e 50 in altri paesi.	<ul style="list-style-type: none"> - Avvio di scambi sistematici di esperienze con organismi di ricerca analoghi e che operano a livello europeo e internazionale. - Partecipazione a meeting e conferenze nazionali ed europee in materia di Lifelong Learning e piacere di apprendere. - Partecipazione a progetti e programmi europei. - Meeting europeo per presentare i risultati dell'associazione (in termini di ricerca ma soprattutto di prassi). -
6. Consolidare una struttura organizzativa che supporti le attività previste e al fine di conseguire tutti gli obiettivi che la associazione intende perseguire.	Struttura di coordinamento e un piano dettagliato per il project management. Una sede operativa dotata di segreteria organizzativa.	<ul style="list-style-type: none"> - Riunioni periodiche tra il nucleo di coordinamento dei promotori e il comitato scientifico per definire gli indirizzi delle attività e monitorarne lo stato di avanzamento. - Attività di coordinamento organizzativo e amministrativo.
7. Realizzare un sistema di monitoraggio e valutazione in grado di monitorare le attività in cui la fondazione sarà impegnata, con particolare riguardo alle fasi di sperimentazione e validazione della metodologia e degli strumenti TIA.	Report periodici e pubblici delle attività e sviluppo di una "capacità organizzativa" ad apprendere.	Saranno realizzati sessioni periodiche di valutazione (condotte da un valutatore esterno) tra i vari soggetti interessati e partecipanti alle attività della associazione. Inoltre saranno coinvolti nelle attività di monitoraggio e valutazione gli utenti intermedi e finali che parteciperanno alle attività previste.